

SABATO 31 LUGLIO 2021

DEPURATORE DEL GARDA/1

## Quel voto è solo uno specchietto per le allodole

---

Quanto avvenuto nelle scorse ore in Consiglio provinciale sulla questione dei depuratori del Garda merita un chiarimento, soprattutto alla luce di certe storture nel racconto della vicenda. È di pessimo gusto assistere a come il Pd decida in maniera del tutto incoerente di strumentalizzare le scelte del commissario-prefetto Visconti, soprattutto perché questa nomina è stata votata anche dai parlamentari dem bresciani. Quindi a Roma pure il Pd ha votato per il depuratore a Montichiari e Gavardo, mentre invece a Brescia votano per Lonato: delle due, l'una. Occorre peraltro ricordare che il parere sui depuratori non è politico ma scientifico, in quanto arriva dagli studi di 3 università che hanno individuato il luogo tecnicamente più idoneo. Il dato politico vero è che, nonostante 10 anni di provincia a guida Pd e con controllo dei vertici Ato, l'unico atto concreto della sinistra in Provincia è stato il voto di questa mozione che tutti sanno non poter cambiare il corso degli eventi: la montagna ha partorito un topolino. Una mozione che prima della nomina del commissario aveva certamente un senso ed è stata voluta anche dalla Lega ma che, dopo ciò che tutti i partiti hanno votato a Roma, ha smesso di essere utile concretamente poiché si è fatto un passo avanti proprio con la nomina del Commissario. Il voto alla mozione è quindi soltanto uno specchietto per le allodole da poter sventolare come una bandierina ma che gli stessi che l'hanno presentata e votata sanno non potrà cambiare nulla. Approvare questa mozione sarebbe stato come prendere in giro i bresciani, e la Lega non vuole in alcun modo farlo. Lega Segreteria provinciale